



## Parrocchia San Giovanni Bosco - Brescia - Ottobre 2019

**C**arissimi parrocchiani, siamo partiti con il nuovo anno pastorale, dopo l'estate che ha visto un rallentamento di alcune delle attività, anche se il servizio parrocchiale è sempre stato svolto con regolarità.

Abbiamo accolto in parrocchia **don Giuseppe Zucchelli**, come viceparroco. Lo ringrazio per la sua disponibilità e il suo servizio.

**Il 6 Ottobre ci ritroveremo nella festa della comunità** che vede un po' tutte le componenti ritrovarsi per dire che vogliamo camminare insieme come discepoli di Gesù in questo nuovo anno pastorale, un altro dono del Signore, perché lo utilizziamo bene per noi e per gli altri.

Stiamo cercando di applicare il **progetto missionario parrocchiale**, varato lo scorso Ottobre: diversi gruppi e persone singole sono impegnate concretamente per migliorare alcuni aspetti della nostra vita comunitaria parrocchiale.

È bello vedere tanta gente che sa passare dalle parole (sempre facili) ai fatti (difficili, ma necessari) e trasforma la propria presenza in parrocchia in un **servizio!**

Quest'anno ricordiamo anche un anniversario significativo: **il 60° della parrocchia**. Infatti il 17 Ottobre 1959 veniva eretta giuridicamente e quindi si riconosceva il valore del servizio salesiano per la Diocesi di Brescia, iniziato poco più di 30 anni prima.

In questi mesi sta muovendo i primi passi la **nuova realtà sportiva oratoriana**, con la società "Don Bosco" in cui si praticheranno gli sport di squadra più comuni (calcio, pallacanestro e pallavolo). Si vuole trasformare il gioco e lo sport in attività di divertimento ed educative: chiunque può capire che questo oggi non è per nulla scontato! Le iscrizioni ai vari sport vengono accolte ancora in questi giorni.

Finalmente si può vedere, soprattutto nell'allestimento del cantiere, gli inizi dei lavori per la copertura del **tetto della chiesa**, dopo una lunga preparazione del progetto, dell'appalto, delle autorizzazioni. In questo anno sono state coinvolte diverse persone: soprattutto i consigli pastorale e degli affari economici e parrocchiani esperti del settore.

Rinnovo l'invito, già espresso in vari momenti, a contribuire per pagare le spese di quest'opera che torna a vantaggio di tutti, anzi è di tutti. Ringrazio coloro che già hanno offerto il loro contributo e coloro che lo offriranno.

In chiesa si può conoscere la spesa totale e quanto è stato raccolto.

Ringrazio tutti coloro che svolgono un servizio, qualunque servizio, sempre prezioso, nei vari ambiti, che sono tanti.

Auguro a tutti voi un buon anno pastorale, di crescita cristiana.

**Il parroco  
d. Mario Cassanelli**



## Ogni santa Messa ha un valore infinito



**O**gni Messa, indipendentemente da dove è celebrata, o dalla santità del sacerdote, ha sempre un valore infinito.

Mentre ogni preghiera, pur importante, ha un valore finito perché è l'uomo che prega Dio e si offre a lui, la Messa ha sempre un valore infinito perché è Dio stesso che si offre al Padre.

Dunque se è Dio che si offre nella Messa, questa ha un valore infinito perché Dio ha un valore infinito.

Ad esempio, prendiamo una bilancia, di quelle antiche con i classici due piatti, e su un piatto mettiamo tutte le preghiere di questo mondo, e sull'altro una sola Messa. Ebbene, la bilancia penderà dalla parte della sola Messa.

Più azioni finite formano una realtà finita, l'infinito rimane invece sempre infinito.

Se questa realtà fosse veramente compresa, i fedeli correrebbero con più lena per partecipare alla Messa.

San Pio da Pietrelcina (1887-1968) soleva dire: "Se la gente sapesse cosa è la Messa, dinanzi alle chiese occorrebbero i carabinieri per governare le folle". E il santo cappuccino diceva ancora: "E' più facile che il mondo si regga senza sole, piuttosto che senza la Messa".

## Prima che il giorno divenga crepuscolo

**U**n chiaro messaggio sulla rapidità con cui si consumano i nostri giorni, ci è fornito da pochi, eloquenti versi del 1942 del poeta Salvatore Quasimodo, che recitano "... ed è subito sera".

Non c'è quasi mai giorno che non veda sfaldarsi delle ottime relazioni fra amici o parenti, senza che alcuno provi mai a compiere il primo passo per suscitare dei chiarimenti decisivi, appianando disaccordi generati molto spesso da inconsistenti malintesi.

Il tempo, alquanto galantuomo nel lenire anche le più sofferte affezioni umane, talvolta si trastulla ad acuirle, rendendo insensibili le coscienze, ottenebrando le menti e scoraggiando ogni tentativo di concordia. Tutto avvalorato dalla nostra tenue certezza di potere sempre sentenziare l'esatta durata della nostra umana esistenza.

Genitori e figli, fratelli e sorelle, parenti ed amici, spesso fingono d'ignorare che i nostri pochi anni vissuti su questa terra, sono veramente unici ed irripetibili, senza alcuna possibilità di riproporli ancora, pur operando diversamente in maniera migliore. Se è umano immaginare molto lontano il crepuscolo della nostra vita, quando la buona salute e la serenità ci sono amiche, è anche naturale però essere consapevoli che il tempo ha stretto con vigore la nostra mano e non cessa di accompagnarci nel nostro cammino.

All'improvviso però temiamo il significato autentico di quel "... ed è subito sera" ed esaminiamo l'esigenza di fare quadrare i nostri bilanci di vita, focalizzando i nostri obiettivi ancora da conseguire.

Fanno capolino soltanto allora i troppi "se avessi fatto...", "se avessi voluto...", "se avessi saputo...", "se...", "se...", ma purtroppo non è più possibile riscrivere altrimenti il proprio passato, ma solo rivisitarlo con struggente rimpianto, perché è ormai celato fra le pieghe di un lontano vissuto.

Se talvolta la benefica tentazione di esigere molto di più da noi stessi, e molto meno dagli altri, fosse troppo tenace, non bisognerebbe scoraggiarla ma assecondarla decisamente.

Forse non sarebbe per nulla agevole, ma neanche impossibile caldeggiare gli ottimi impulsi del nostro animo, sostenendoli efficacemente ed attuandoli con sincero entusiasmo.

Prima che fatalmente... "sia subito sera".



## MAGGIO, MESE MARIANO

**A**nche quest'anno in tutte le sere del mese di maggio Gesù Eucarestia è stato accolto nei cortili, sotto i portici, nei giardini tra le case, negli altari preparati con molta cura, per la celebrazione della santa Messa, preceduta dal S. Rosario.



Un folto gruppo di parrocchiani ha partecipato, pregando e, come faceva Don Bosco, affidando a Maria i malati, gli anziani, le persone sole, i giovani, le famiglie ed i sacerdoti della nostra comunità parrocchiale.

Siamo grati anche a chi all'inizio e alla fine del mese di maggio ha predisposto un momento conviviale per tutti i presenti.

\*\*\*\*\*



## LA PROCESSIONE DEL VENTIQUATTRO MAGGIO

**L'**appuntamento annuale del ventiquattro maggio è sempre un evento intenso molto importante e sentito.

Infatti, pur con il tempo un po' incerto, tanti fedeli hanno aderito con vera devozione alla processione in onore di Maria Ausiliatrice, percorrendo le strade del nostro quartiere, recitando il santo Rosario guidato da Don Ermanno Turra, parroco di San Giacinto.

Molti parrocchiani lungo il percorso avevano addobbato con particolare cura, con nastri e fiori, i cancelli ed i balconi delle loro case.

## Confermazioni e Prime comunioni

**G**rande festa nella nostra parrocchia il 25 e 26 maggio 2019: trentadue ragazzi hanno ricevuto i Sacramenti della Confermazione e Prima Comunione.

Sabato 25, dopo una preparazione che li ha visti impegnati nella frequenza del catechismo e dei ritiri, i ragazzi accompagnati dai sacerdoti, catechisti, padrini e madrine, genitori e da parenti e amici si sono trovati in Duomo per ricevere dal Vescovo il dono dello Spirito Santo.

Nel Duomo, centro della vita religiosa della diocesi e per mano del Vescovo, attraverso il dono dello Spirito Santo, hanno confermato la loro fede e proclamato il loro impegno ad essere testimoni del dono ricevuto.

Pur nella vivacità che accompagna la presenza di più di cento ragazzi, il clima era raccolto, la partecipazione elevata e tanta la serenità.

Bello vedere accanto all'altare un albero di legno con appesi dei vetrini, con scritto il frutto dello Spirito che ognuno si è impegnato a portare nella loro vita.

La mattina della domenica i ragazzi si sono presentati alla comunità parrocchiale che ha chiesto con loro e per loro, attraverso l'incontro con Gesù nell'Eucarestia, di sostenerli nel cammino di fede con la certezza che l'Amore di Dio non li abbandonerà mai.

Un grazie a quanti hanno reso possibile, partecipata e bella questa grande festa. Soprattutto un grazie a Dio che continua a seminare nel cuore degli uomini la sua presenza e i suoi doni.

*Maria Pia*



## La benedizione del nuovo negozio "Brico io"

**S**abato 6 luglio, alla presenza delle autorità e dei dipendenti, Don Mario Cassanelli ha benedetto il nuovo negozio di "Brico io" in via Salgari, vecchia sede della Coop fino allo scorso novembre.

Valter Muchetti, assessore al Commercio, ha affermato che "con il rilancio di questa struttura Brescia si conferma città viva anche dal punto di vista commerciale":

Adesso gli operatori del vecchio Flaminia si augurano che la nuova presenza di «Brico io», con i suoi 1500 metri quadrati di superficie, affiancato anche da un nuovo negozio di abbigliamento, serva da efficace volano per l'intero comparto.



## ASCENSIONE DEL SIGNORE



**D**omenica 2 giugno, Ascensione del Signore, per la festa della Comunità, durante la concelebrazione della santa Messa, abbiamo ringraziato il Signore per i doni ricevuti in quest'anno pastorale.

Sono stati presentati i ragazzi, animatori del Grest 2019 in Oratorio.



### Anniversari religiosi e di Matrimonio

40° di Vita Religiosa

*Don Rizziero Pantaleone*

50° di Vita Religiosa

*Sr Veronica Pizzamiglio*

60° di Matrimonio

*Maria Antonia Brazzalotto e  
Giacinto Prandelli*

55° di Matrimonio

*Liliana Gervasoni e  
Giuseppe Zuelli  
Rita Dieni e Luigi Miniaci  
Franca Pietrini e Elio Sarti*



50° di Matrimonio

*Adelia Dusi e Pietro Gardani  
Marisa Marinda e Umberto Zoni*

25° di Matrimonio

*Gabriella Milani e  
Emanuele Benedetti*



I bambini di seconda elementare hanno rinnovato le promesse battesimali.



## A Corteno Golgi celebrata la Beata Maria Troncatti nel 50° anniversario della nascita al cielo

Il paese natale della Beata Maria Troncatti (1883-1969), Corteno Golgi (Brescia), grazie all'impegno pastorale del parroco, don Alessandro Nana, e al grande amore di tutta la comunità civile e religiosa all'illustre concittadina, ha voluto ricordare e celebrare in forma solenne e partecipata il 50° anniversario della nascita al cielo di questa Figlia di Maria Ausiliatrice, missionaria tra gli Shuar dell'Ecuador.



Nella stessa serata a Corteno Golgi si è tenuta una solenne concelebrazione presieduta dal Postulatore Generale don Pierluigi Cameroni, con la partecipazione di alcuni sacerdoti nativi di Corteno.

Nell'omelia, ispirandosi al Vangelo del giorno che parlava della necessità di "sforzarsi di entrare per la porta stretta", don Cameroni ha ricordato come la Beata Maria Troncatti non solo ha dedicato con cuore di madre la sua vita ai piccoli, ai poveri, agli ammalati e ai missionari, ma soprattutto ha consegnato se stessa in un dono d'amore per il bene del popolo a cui il Signore l'aveva inviata come missionaria.

È seguita una suggestiva *Via Lucis* che, con 700 lumini o luci che illuminavano il percorso attraverso sei tappe in luoghi significativi del paese, ha proposto la testimonianza luminosa di questa Figlia di Maria Ausiliatrice come donna di fede, figlia della sua terra, annunciatrice del vangelo ai piccoli e ai poveri, discepola del Cristo crocifisso, figlia devota dell'Ausiliatrice, esempio di carità missionaria.

Nella domenica 25 agosto si sono svolte diverse celebrazioni. In particolare nella chiesa parrocchiale, presso il fonte battesimale dove Maria Troncatti venne battezzata, la comunità cristiana ha rinnovato le promesse battesimali, chiedendo, per intercessione della Beata, che la grazia del Battesimo di ciascuno fruttifichi in cammini di santità e confermando l'impegno missionario della Chiesa, nell'annuncio della salvezza in Gesù Cristo, morto e risorto.



Nei giorni 24 e 25 agosto 2019 diversi momenti hanno aiutato a ricordare la testimonianza di Suor Maria Troncatti, beatificata il 24 novembre 2012, e insieme sottolineare l'attualità del suo messaggio, in questo anno in cui si celebra il Sinodo Panamazzoneo e nell'imminenza di un mese di ottobre missionario straordinario, voluto da Papa Francesco in occasione del centenario della promulgazione della Lettera apostolica *Maximum illud* del Papa Benedetto XV (30 novembre 1919).

Un primo segno, offerto dalla natura, è stato un arcobaleno che nella serata di sabato 24 agosto ha avvolto il cielo di Corteno Golgi, quasi a confermare la missione di Suor Troncatti, come donna di pace e di riconciliazione.

Anche 50 anni fa, al termine dei funerali della missionaria, un arcobaleno apparve nel cielo di Sucúa (Ecuador), a sigillare l'offerta fatta della sua vita per la riconciliazione tra gli Shuar e i coloni bianchi.



## QUATTRO PASSI IN BAVIERA

Qualche mese è trascorso dai giorni dal 26 al 29 aprile di quest'anno, ma il ricordo del viaggio in Baviera è ancora vivo per la sua bellezza, per i luoghi storici visitati, per la compagnia di quanti hanno vissuto insieme dei giorni in serenità e allegria.

Lasciata l'Italia con vista mozzafiato sul ponte Europa, eccoci in Austria e attraversato Innsbruck, proseguendo fra montagne, boschi e laghi ci fermiamo nella stazione turistica di Seefeld, dove nel 1384 avvenne un miracolo eucaristico.

Si racconta che un facoltoso della zona pretese la particola più grande, quella del parroco, e nel riceverla in bocca fosse sprofondato nel pavimento trascinandolo l'altare, ma tutto tornò alla normalità nel togliere l'ostia insanguinata. Di quell'evento sono rimaste le impronte e un affresco sul soffitto della cappella che è diventata meta di numerosi pellegrinaggi.



In Germania, nello splendido monastero di Benediktbeuern, i Salesiani hanno l'università e insegnano teologia. È una perla con chiostrini, saloni, chiese, affreschi che ci riempiono occhi e spirito prima di immergerci nella campagna serale che ci separa da Monaco.

Delle strette vie conducono al Centro Salesiano che ci ospita. Una bellissima cappella con vetrate sul giardino ci permette di riunirci in pre-



ghiera partecipando alla Messa celebrata dal nostro parroco don Mario.

La visita della città in pullman ci fa avere un'idea globale, anche nella scelta dei percorsi migliori da approfondire. Siamo accompagnati da una guida italiana, che ci rivela i profili storici dei vari monumenti senza tralasciare anche delle piccole e divertenti curiosità.

Arriviamo poi puntuali al famoso ballo del re nella Marienplatz, dove centinaia di turisti rimangono con il naso all'insù e con gli occhi puntati sulla torre ad ammirare l'orologio che scandisce il movimento dei personaggi.

Per corriamo dei viali sui quali si affacciano i palazzi più belli, che rievocano un passato ricco di storia e che si intrecciano mostrando tutto il loro fascino, fino alla residenza estiva del re a Nymphenburg, che lascia incantati per l'imponenza e la bellezza dei suoi giardini.

La visita al campo di concentramento di Dachau, a pochi chilometri dalla città, ci riporta alla tristissima realtà dello sterminio di milioni di ebrei; aggirarsi fra gli spazi vuoti dove le persone vivevano nelle baracche in modo disumano facendo lavori durissimi in attesa della morte, ci richiamava subito il desiderio di pregare, reso anche possibile nei luoghi di culto costruiti a memoria dalle

diverse religioni unite nel dolore e nella preghiera ecumenica e nel monastero delle suore di clausura.

Ma il nostro viaggio presenta ancora sorprese: dalla Germania in Austria in giornata per visitare Salisburgo, caratteristica città attraversata dal fiume Salzach sulla quale sovrasta la fortezza Hohesakzburg inespugnabile dove re e cardinali si rifugiavano, raggiungibile con un simpatico trenino a cremagliera.

È la città di Mozart e vi si respira aria di musica tra i palazzi, le piazze e la cattedrale di pregevole architettura.

Il finale da favola ci è offerto dal castello di Neuschwanstein, che si erge nella valle con le sue guglie pittoresche alla Walt Disney; il freddo e il nevischio improvviso fuori stagione non ci impediscono di restare affascinati e a soffermarci a fotografare le immagini dei nostri futuri ricordi.

Il viaggio è al termine e non poteva esser meglio concluso che con una lode alla Madonna nel piccolo santuario di Maria di Locherboden vicino a Innsbruck.

**Maurizio Zanardini**



# BELLA STORIA! ECCO IL GRESE!

Come ogni anno l'oratorio estivo si riempie di persone e di colori!

I bambini e i ragazzi hanno a disposizione un tempo più rilassato e tornano a popolare sia il nostro cortile che quello dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che accoglie i più piccoli.

Un unico Grest che occupa più luoghi secondo le



esigenze di ciascuno, non dimenticando però di vivere momenti grandiosi di gioco, di preghiera e gite tutti insieme!

La ricchezza di ogni ragazzo è andata a completare



la "BELLA STORIA" di cui ciascuno di noi fa parte.

Proprio questo è stato il titolo e il filo conduttore della nostra estate. La nostra storia di felicità...

Pinocchio e le sue avventure ci hanno tenuto compagnia e fatto riflettere. Siamo tutti cresciuti con il piccolo burattino di legno, per diventare un po' più grandi e soprattutto autentici protagonisti della nostra storia.

Abbiamo creato teatrini, colorato murales, inventato nuovi giochi, cucinato e ballato. Ci siamo sfidati in piccoli tornei e organizzato grandi mondiali. Tra l'a-



mato megamix, l'inno e il tormentone del "ballo dell'animatore", non ci siamo fermati un attimo!

Dobbiamo ringraziare le famiglie che hanno dato una mano e gli animatori che si sono messi al servizio dei più piccoli, perché senza di loro la "magia estiva" non sarebbe stata possibile.

E adesso? Ora piano piano riparte la routine, ma tante sono le novità che vi aspettano in oratorio! I nuovi corsi sportivi per esempio, per tornare a mettersi in gioco. Vi aspettiamo per i momenti di festa, ma anche solo per un pomeriggio qualsiasi di gioco!

Domenica 6 ottobre partecipate tutti alla grande "Festa d'inizio anno", durante la quale piccoli e grandi potranno scoprire le proposte che ci sono per loro e non lasciarsi scappare alcuna occasione, vivendo da veri protagonisti ogni momento dell'anno in oratorio.

**PUOI ESSERE SANTO #LIDOVESEI**





## Tre giorni a "Piazzole"

" UN TESORO NEL CAMPO...

UN TESORO NEL CIELO CHI LO CERCA LO TROVA PERÒ...

UN TESORO NASCOSTO IN UN VASO DI CRETA...

SE LO TROVI, POI DAMMENE UN PO' "

### PROVIAMO? PROVIAMO!

Ogni proposta nuova o diversa parte così: ci si mette in gioco e si aspetta una risposta.

La proposta di un'avventura per trovare un tesoro prezioso accettata dai ragazzi di quinta, che si stavano preparando alla Cresima e alla prima Comunione.

Tre giorni a "Piazzole" sopra Gussago, immersi nella natura per giocare, pregare, girare e sperimentare.

Siamo riusciti a costruire rifugi, scoprendo che i ricci delle castagne pungono parecchio. Abbiamo gonfiato materassini e piegato sacchi a pelo, ci siamo travestiti cercando di non farci riconoscere per vincere giochi, siamo stati in una stanza con il fuoco a guardare un film.

Abbiamo fatto passeggiate notturne con la torcia, ci siamo infangati, abbiamo bruciato foglietti per scoprire

messaggi segreti decodificati poi con la Bibbia, abbiamo scoperto che non è sempre facile andare d'accordo, ma che insieme si può imparare e cantare canzoni nuove, perché insieme siamo davvero un bel gruppo!

**Abbiamo cercato e capito che il vero tesoro, che durante questo anno abbiamo scoperto, non possiamo tenerlo per noi, ma con la Cresima diventiamo grandi testimoni!**

La domenica siamo stati raggiunti dalle famiglie con le quali abbiamo vissuto un momento di "Via Lucis" preparato dai ragazzi ed a seguire la santa Messa. Non ci siamo fatti mancare un pranzo tutti insieme, per concludere per bene le intense giornate.

Per tutto questo siamo grati ai familiari che hanno risposto di sì a questa nuova proposta, anche solo per la domenica. Ciascun "sì" è stato veramente prezioso! Grazie anche ai ragazzi, che hanno vissuto queste giornate con grande entusiasmo.

Tanta riconoscenza a Mariarosa e Federico, che ci hanno dedicato il loro prezioso tempo, mettendosi al servizio dell'interessante iniziativa. Infinita gratitudine alla nostra suor Luisa, instancabile e straordinaria in ogni sua attività. Già ci manca!

Appuntamento alle prossime interessanti iniziative. Tante nuove proposte da provare!



# A cosa serve un Bollettino parrocchiale?

**A** cosa serve un bollettino parrocchiale? Mi sono posto spesso questa domanda ogni qualvolta mi è capitato di collaborare con una “redazione parrocchiale”.

Troppe volte sui bollettini troviamo tanti scritti senza molto senso. Spesso sono riportate notizie di carattere generale, già pubblicate sulla stampa nazionale e che hanno perso qualsiasi tipo di interesse; oppure si ospitano lunghi “sermoni”, scritti da improvvisati predicatori che, senza avere effettiva competenza, esprimono giudizi su aspetti spirituali e indicano i comportamenti che altri dovrebbero tenere.



Talvolta, si possono apprezzare gli spunti di riflessione che il rispettivo parroco (o il vicario) propone ai fedeli lettori. Il bollettino è utile per avere un “pro memoria” degli appuntamenti comunitari a cui partecipare; può far piacere vedere pubblicata la foto dei bambini del catechismo o delle squadre dell’oratorio.

Quando ero ragazzino, mi divertivo a seguire le fasi di stampa del bollettino della mia parrocchia (*Sacro Cuore di Gesù a Siracusa - ndr*). Mi piaceva respirare il forte odore dell’inchiostro oleoso della nostra “sala stampa”, con la macchina del ciclostile, le sue “matrici” di carta di riso e i fogli pieni di macchie.

Il bollettino (un foglio, stampato fronte e retro), pubblicava ogni mese le “esperienze” più belle di quanti si erano sforzati di mettere in pratica una frase del Vangelo nel mese precedente.

Per me e per i miei amici (quando frequentavamo tutti la scuola media) era un vanto riuscire a vedere dato alle stampe il racconto di una nostra esperienza e, per questo, spesso si innescava una sorta di gara a chi compiva “l’impresa” più bella e non erano storie inventate!

Ricordo che veramente il meccanismo portava a



impegnarsi nel mettere in pratica la “Parola di Vita”, cercando di realizzarla in una maniera così originale e forte da “costringere” il parroco di allora a pubblicare il nostro gesto d’amore.

Ripensando a quel periodo, mi sorprende di quella sana ingenuità di fanciulli, venuta meno in me e nei miei compagni con il crescere dell’età, che raramente ho ritrovato in altri gruppi di ragazzi.

Volevamo che gli altri leggessero che si può concretizzare la Parola di Dio nella vita di tutti i giorni e volevamo che quella Vita coinvolgesse tutti!

Ecco forse il più grande senso che si può attribuire ad un bollettino parrocchiale è quello di far circolare la vita della comunità, raccontare i piccoli, grandi fatti del quotidiano, trasfondere su carta l’amore che non sempre si riesce ad esprimere con la voce.

Credo che, al di là dei mezzi di scritturazione e stampa, sempre più moderni e sofisticati, presenti ormai anche nelle nostre parrocchie, per dare forza ad un bollettino sia indispensabile, prima di scrivere, guardare dentro sé stessi ed intingere la penna nell’inchiostro del cuore per mettere in comunione azioni e sentimenti.



Chi legge si accorge se questa operazione è stata fatta, o se quel foglio riporta solo parole senz’anima.

Ecco... ci sono cascato! Anch’io ho concluso l’articolo con un sermoncino: chiedo scusa e... buon bollettino a tutti!

**Carmine Bordieri**

# Lo sport nel progetto educativo missionario parrocchiale

La Chiesa vuole contribuire alla costruzione e allo sviluppo di uno sport autentico orientato alla promozione umana.

Considera la persona nell'unità di corpo, anima e spirito, crede nello sport come un momento di elevazione, redenzione, poiché è al servizio della crescita e dello sviluppo integrale della persona.

La pratica sportiva stimola, infatti, ad un sano superamento di sé stessi, dei propri egoismi, allena lo spirito di sacrificio, favorisce la lealtà nei rapporti interpersonali, l'amicizia e il rispetto delle regole.

Lo sport è un luogo di incontro dove persone di ogni livello e condizione sociale si uniscono per ottenere un risultato comune, per fare squadra, nonostante le proprie peculiarità e senza distinzione di razza, sesso, religione o ideologia.

Ogni comunità cristiana sostiene la realtà sportiva che favorisce uno sviluppo ordinato e armonioso del corpo dei ragazzi che si esprime in una competizione sincera e formativa.

L'inserimento della pratica sportiva nella progettazione educativa e pastorale oratoriana diventa ordinario solo quando vengono date "fondamenta" all'impegno educativo della società sportiva. Quando la pratica sportiva permette di fare esperienza del Vangelo, inserendosi nella dimensione del vissuto della realtà dei nostri ragazzi.

Quando lo sport che insegna impegno, grinta e sacrificio, rispetto, ordine e disciplina rivela gratitudine a Dio per il dono della vita. In conclusione i salesiani hanno a cuore le grandi possibilità educative dello sport, che permette di incontrare tanti giovani, di accompagnarli in un'esperienza umana ricca di valori individuali e sociali, di metterli in rapporto con la fede, di formare dei gruppi che possano esprimersi in questo aspetto della cultura.

**Renato Panzera**



### LA PROPOSTA EDUCATIVA

La nostra società sportiva nasce come espressione della comunità cristiana della Parrocchia San Giovanni Bosco.

Fedeli alla tradizione salesiana, crediamo che la partita più importante sia quella educativa e lavoriamo per uno sport che unisca divertimento, qualità tecnica e formazione integrale della persona. Per questo, mettiamo in campo:

- 1 Allenatori** qualificati nella loro disciplina e attenti all'educazione del ragazzo, con una presenza costante e una comunicazione frequente con la famiglia.
- 2 Una proposta formativa annuale** per stimolare atleti e famiglie ad approfondire i valori insiti nello sport, in una prospettiva di crescita umana e cristiana.
- 3 Un patto educativo** firmato da famiglia, atleta, allenatore e società sportiva all'atto dell'iscrizione.
- 4 L'ambiente dell'oratorio** nel quale i ragazzi possono fermarsi prima o dopo l'attività sportiva, assistiti dagli educatori.

### LE STRUTTURE

Le attività si svolgeranno nelle strutture dell'opera salesiana Don Bosco, in via don Bosco 15 - Brescia.

**BASKET, VOLLEY e MULTISPORT** si svolgeranno nella palestra dell'Istituto, con ingresso dall'oratorio. La palestra è riscaldata e dotata di spogliatoi.

**CALCIO** si svolgerà nel campo sintetico presso l'oratorio, dotato di spogliatoi.

### Iscrizioni e contatti

**QUOTE:**  
**MULTISPORT:** 150 € / anno  
**CALCIO, BASKET e VOLLEY:** 200 € / anno + costo equipaggiamento

Da domenica 1 fino al 20 di settembre sarà possibile effettuare l'iscrizione, presso la segreteria dell'oratorio, tutti i giorni dalle 16,00 alle 18,45.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI:**  
 rivolgersi all'oratorio (dalle 16,00 alle 18,45) o scrivere a [asdonboscosbs@gmail.com](mailto:asdonboscosbs@gmail.com)

**A.S.D. DON BOSCO BRESCIA**  
**POLISPORTIVA DON BOSCO**  
 Oratorio salesiano San Giovanni Bosco  
 Via san Giovanni Bosco 15 - 25125 Brescia  
 030/2440596  
[www.oratoriodonboscobrescia.it](http://www.oratoriodonboscobrescia.it)

#### CALCIO

**MULTISPORT.** Attività di avviamento sportivo e educazione motoria tramite il gioco e la pratica di diversi sport.

**Per bambini/e dell'ultimo anno della scuola materna e di prima elementare:**  
giovedì dalle 16,15 alle 17,45

**CALCIO.** Due sedute da 75 minuti di allenamento più gare e tornei durante l'anno.

**Bambini/e di 2° e 3° elementare:**  
martedì dalle 16,15 alle 17,30 e venerdì dalle 16,15 alle 17,30

**Bambini/e di 4° e 5° elementare:**  
martedì dalle 17,30 alle 18,45 e venerdì dalle 17,30 alle 18,45

**Ragazzi/e di 1° e 2° media:**  
martedì dalle 16,45 alle 18,00 e venerdì dalle 16,45 alle 18,00

#### BASKET

**Bambini/e di 2° e 3° elementare:**  
martedì dalle 16,15 alle 17,30 e venerdì dalle 16,15 alle 17,30

**Bambini/e di 4° e 5° elementare:**  
martedì dalle 17,30 alle 18,45 e venerdì dalle 17,30 alle 18,45

**Ragazzi/e di 1° e 2° media:**  
mercoledì dalle 16,45 alle 18,00 e venerdì dalle 15,00 alle 16,15

#### VOLLEY

**Bambini/e di 2° e 3° elementare:**  
martedì dalle 16,15 alle 17,30 e venerdì dalle 16,15 alle 17,30

**Bambini/e di 4° e 5° elementare:**  
lunedì dalle 18,00 alle 19,15 e giovedì dalle 17,45 alle 19,00

**Ragazzi/e di 1° e 2° media:**  
lunedì dalle 17,45 alle 19,00 e mercoledì dalle 18,00 alle 19,15

# Anagrafe Parrocchiale

## Per il Battesimo sono diventati Figli di Dio

DE PAOLIS LETIZIA MARIA di Marco e Donati Rachele	* 20-04-2019
MALONNI LEONARDO di Massimiliano e Coppola Anna	* 28-04-2019
FILIPPINI EMILIA di Ilario e Bandini Elisa	* 05-05-2019
PASETTO AMELIA di Maurizio e Reabicova Natalia	* 08-06-2019
ORIZIO IRENE NORI di Cristian e Riva Alessandra	* 08-09-2019
SIMINI CARLOTTA di Maurizio e Chiara Moretti	* 22-09-2019



\*\*\*\*\*

## Sono ritornati alla Casa del Padre

DOSOLINA ZANARDELLI	* 21-04-2019
GIUSEPPE DONZELLI	* 25-04-2019
AGNESE FRASSINE	* 11-05-2019
GIOVANNA BOTTI	* 11-05-2019
GIULIA CAVAGNINI	* 13-05-2019
GIOCONDA DUSI	* 14-05-2019
ESTER PANIZZA	* 21-05-2019
ANGELA CAPOZZI	* 21-05-2019
CECILIA LANCELLOTTI	* 21-05-2019
LICIA LUZZI	* 15-06-2019
AURORA BACCHI MINONI	* 18-06-2019
VALENTINO VENTURIN	* 28-06-2019
GIUSEPPE GOSIO	* 29-06-2019
VITTORINA POLONI	* 20-08-2019
GIACOMO MIGLIORATI	* 22-08-2019
ADELCHI GENOVESI	* 09-09-2019



**ORARI delle SANTE MESSE**

**Prefestive**  
ore 18.30  
(ore 18.00 - S.Rosario)

**Festive**  
ore 8.00 \* 10.00 \* 11.15 \* 18.30  
(ore 18.00 - S.Rosario)

**Feriali**  
ore 7.00 \* 7.20 Recita delle Lodi  
ore 9.00 \* 18.30 (ore 18.00 - S.Rosario)

**RECAPITI**  
**Parrocchia**  
tel. 030 221339  
email: parroco@donboscobrescia.it

**Oratorio**  
tel. 030 2440596  
email: oratorio@donboscobrescia.it  
sito: www.oratoriodonboscobrescia.it

**INIZIATIVE PARROCCHIALI**

**Gita-Pellegrinaggio in Svizzera e Lago Maggiore**  
18 - 20 ottobre 2019  
*Melide: Swissminiatur, Lugano e crociera sul lago, Museo e fabbrica del cioccolato di Caslano, Abbazia benedettina di Einsiedeln, città di Lucerna, lago Maggiore da Locarno ad Arona...*

**Gita-Pellegrinaggio a Roma**  
1° - 4 novembre 2019  
*Catacombe di San Callisto, Fosse Ardeatine, San Paolo fuori le Mura, Roma antica repubblicana e imperiale, Colosseo, Arco di Costantino, Altare della Patria, Piazza Venezia, Foro Romano, Campidoglio, San Pietro, Grotte Vaticane...*

**Gita-Pellegrinaggio in Terra Santa**  
13 - 20 febbraio 2020  
*I luoghi sacri della vita di Gesù...*

**Iscrizioni e informazioni presso Don Mario**

PARROCCHIA E ORATORIO SALESIANO SAN GIOVANNI BOSCO

**6 OTTOBRE** **FESTA d'INIZIO ANNO**

10.00 S. Messa  
*Alla ricerca della santità*  
attività d'inizio anno per bambini del catechismo, ragazzi del Savio Club e per le loro famiglie

12.00 Aperitivo con gli alpini

12.30 **Spiedo**  
menù: adulti 15€ bimbi 5€  
prenotazione entro martedì 2 ottobre in oratorio o via e-mail a: mfrigerio@salesiani.it

14.00-17.00 **GO-KART\***  
*a pedali*  
**"giochi DI UNA VOLTA"**  
e tornei per tutte le età

17.00 Merenda e "buonanotte" salesiana

\* ISCRIZIONE GO-KART (DAI 4 AI 12 ANNI): 2€ TUTTO IL POMERIGGIO  
NOME E COGNOME \_\_\_\_\_ ETA' \_\_\_\_\_ DA CONSENZARE IN ORATORIO